

L'Indagatore Dei Sogni

*Triplice omicidio al S. Orsola di Bologna*

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

**Pierpaolo Stracquadanio**

**L'INDAGATORE DEI SOGNI**

*Triplice omicidio al S. Orsola di Bologna*

*Thriller*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2020  
**Pierpaolo Stracquadanio**  
Tutti i diritti riservati

## Premessa

Quando scrissi il primo romanzo, lo dedicaì alla mia famiglia e soprattutto a me stesso, perché non avrei mai creduto di potere scriverlo. Oggi, sono cosciente che ho capacità per narrarvi le mie fantastiche avventure, che vive ogni giorno la mia fantasia. Non so dirvi cosa vi è di reale nei miei racconti, perché, se vi dicessi la verità, restereste colpiti dalla mia nevrotica vita fatta di ostacoli e arduo lavoro.

Sono un padre di famiglia, che per vivere non sa più cosa inventare. Se vi dicessi che, da tre anni che sono stato assunto a tempo indeterminato da un ente autonomo pubblico appartenente alla Regione Sicilia, e, a causa di varie ed eventuali, che non sto qui a raccontarvi, ma che sono la vergogna del nostro sistema politico nazionale, fino a oggi, non ho percepito nessuno stipendio? Voi cosa fareste per potere sopravvivere?

Prima di essere assunto a tempo indeterminato, praticavo la libera professione di geometra, che ovviamente avrei dovuto abbandonare del tutto, ma, pur di andare avanti, dovetti adoperarmi per potere continuare a praticarla. In sintesi, per rendere meglio l'idea della mia giornata, la mattina esco di casa alle 6:00 e la sera rientro non prima delle 21:00, e tutto ciò solo per assicurarmi di vedere ogni giorno la mia famiglia sorridere.

Posso dirvi che scrivo e non riesco a fermarmi, e che spesso sogno di diventare un famoso scrittore, e che scrivere mi dà solo soddisfazioni. Nei miei racconti il super eroe sono io. Sarò egoista o eccentrico, non saprei dirlo; giudicate voi. Sono solo certo che ogni storia che vi narro la vivo sicuramente. Non so dire se nella realtà o nella fantasia,

fatto sta che tanti dei miei giorni scorrono proprio come ve li racconto.

Peppe Pierpaolo Stracquadano, siculo nella mente e nel corpo. Mediterraneo, robusto e ben messo, così mi dicono. Le mie figlie mi amano e le donne mi perseguitano, anche se devo dire piacevolmente. Amo la mia famiglia, come amo ogni donna. Una ne voglio, ed è quella che mi starà accanto. Poeta, raccontafiabe e novello romanziere, Peppe Stracquadano ha un solo scopo: farvi sognare a occhi aperti, proprio come fa lui. È un'impresa ardua, per questo ogni singolo rigo di quello che scrive non è altro che la vita quotidiana di un giovane scrittore italiano, più precisamente siciliano. Dovrà affrontare tante intemperie, pur di potervi raccontare ogni sua singola avventura.

*“L'Indagatore Dei Sogni.”*

Sembra il nome di un super eroe.

E se vi dicessi che, nei miei sogni, io sono quest'uomo?

Un famoso scrittore, ma soprattutto un famigerato investigatore privato. Ossessionato dai sogni, che spesso lo confondono, tanto da non permettergli di distinguere la realtà dalla sua fantasia.

Un uomo d'altri tempi, giovane nel corpo, ma vecchio nella mente. Uno come tanti, che scopre di avere delle capacità innate, che lo porteranno a diventare un personaggio pubblico e soprattutto un astuto investigatore.

Tra le viuzze del suo paesino, e nuove città che il protagonista sarà costretto a vivere, tanti misteri e omicidi senza firma saranno il suo pane quotidiano. Tra le miriadi di avventure che colpiranno il protagonista, tante non saranno altro che sogni. Non a caso il suo pseudonimo è proprio l'Indagatore Dei Sogni. Come il personaggio dei fumetti a cui lui si ispira, Dylan Dog, l'indagatore degli incubi, Peppe Stracquadano, scoprirà di avere delle capacità, che gli permetteranno di interferire nei sogni suoi e in quelli degli altri, evitando che si trasformino in incubi.

Ossessionato dalla precisione per quello che fa, pur essendo sbadato e non poco disordinato, Peppe si troverà ogni giorno a combattere contro i demoni che lo persegui-

tano. Invidia, potere, denaro, lussuria, superbia e gelosia incarneranno i malvagi che non faranno altro che cercare di trasformare i sogni in incubi. Per chi volesse conoscerlo meglio, il primo romanzo d'autore, è sicuramente una buona carta d'identità: "Diario di un Consigliere Comunale – Tra Realtà e Fantasia".

Da lì è possibile capire le origini, e non di meno la nascita, di questo coraggioso personaggio, incarnato dallo scrittore.

Un buono, forte ma tenero, astuto e veloce, non come un felino, ma come un orso, e furbo come una volpe. Amante della vita, e di tutto ciò che la circonda, vive nel suo bel paesino, la Contea di Modica, che in epoche lontane fu una vera e propria fortezza. Un castello padroneggia l'intero centro storico. Un paese che si muove tra il comune e l'ordinario, ma dove tanti misteri e complotti si celano. È la sua città, e lui l'ama, per questo non si darà tregua, finché la sicurezza non regnerà in ogni angolo barocco che avvolge l'intero paesaggio siciliano.

Prima di narrarvi questo racconto, per essere sicuri che sia di vostro gradimento, è necessario dare alcune indicazioni. Buona parte delle peripezie dell'Indagatore Dei Sogni avvengono proprio a Modica. Da lì il protagonista comincia la sua escalation di avventure avvolte da misteri. Spesso per caso, ma tutte le volte quasi per combinazione, Peppe si troverà a dovere indagare anche in altri paesi.

La malattia di suo padre lo portò a Bologna. Conobbe tante persone e si affermò come scrittore. Da lì il suo primo giallo.

Un triplice omicidio commesso in un quartiere limitrofo all'Ospedale S. Orsola di Bologna. Siamo in un futuro non troppo lontano, forse nel 2028, non è possibile definirlo con precisione. Peppe calza le vesti dell'Indagatore Dei Sogni. In questa sua nuova avventura, l'investigatore si troverà in un rebus, alquanto misterioso e ingarbugliato, dove ogni sospetto o indizio può portare a incriminare la persona sbagliata. I suoi racconti sono più una commedia che un giallo, ma in ogni storia il mistero è al centro

dell'attenzione, e l'inganno è sempre dietro l'angolo. Tanto di strano è ogni suo singolo movimento e poco di normale è quello che vive, dallo scrivere questo libro, al guardarsi intorno e ritrovarsi nel suo rifugio a indagare nei suoi sogni e in quelli degli altri. Tante battaglie e notti insonni, solo per assicurarsi un posto in prima fila, quando il sogno diventerà realtà. Proprio così, ne è convito il protagonista, per questo combatterà contro ogni demone, pur di fare diventare reali i sogni ed evitare che si trasformino in incubi.

Viaggia nel tempo e tante peripezie deve affrontare. Impegnato con lo stress quotidiano di un buon padre di famiglia, oltre a darsi da fare in tanti modi, dedicherà molto tempo anche alla sua agenzia investigativa. Aperta in un futuro non troppo lontano, spesso sognata, per lui è un traguardo, al punto che non ha la certezza che sia reale. Risaputo che riesce sempre a trovare il colpevole dei delitti o crimini commessi, riceverà tanti incarichi che lo porteranno a vivere avventure mozzafiato. Legato alla sua famiglia, farà di tutto pur di non rischiare mai la sua pelle e quella dei suoi cari. Ciò non sarà facile, per questo si adopererà a viaggiare nei sogni, in modo da alleggerire i colpi che riceverà. Convinto e certo di riuscire a manipolare i sogni, Peppe sarà messo a dura prova con indagini poco comuni. Un po' come il celebre Dylan Dog, gli verranno affidati dei casi alquanto strani, dove tutto si può risolvere solo nei sogni.

Dylan Dog, un personaggio con cui il protagonista avrà spesso a che fare. Poco e niente ha di simile a lui. Nei suoi racconti spesso lo incontrerà, perché nulla lui potrà fare se il sogno si trasforma in incubo. Modica, Sicilia, Bologna, Kiev, Londra, Lisbona, Roma, Sud America, Hollywood, in queste e altre tappe l'autore darà vita alla sua immaginazione, raccontandosi in veste del famigerato Indagatore Dei Sogni.

Tra sogno e immaginazione, cerca di vivere quotidianamente le sue giornate. Non fa altro che trascrivere su un pezzo di carta ogni suo singolo istante, visto solo dalla sua prospettiva, e soprattutto dalla sua fantasia.



Cari lettori, siamo arrivati al capolinea, tra poco una nuova corsa sta per cominciare, e un nuovo mistero si deve svelare, e credetemi non vedo l'ora. Fino all'ultima pagina, posso assicurarvi che nemmeno io ero a conoscenza di chi fosse l'assassino.

Cari lettori, mi auguro che farete questo viaggio nella fantasia insieme a me. Io sono pronto, sto per partire, allacciate le cinture di sicurezza, perché vi assicuro che la strada sarà pericolosa e, per chi come me ha bambini a casa, siate prudenti.

Buona lettura.

***Ore XX.YX giorno XY/XY/YXXX***

***Sono appena arrivato nel futuro. È uno sballo. È un po' come immaginavo. Questo è il mio primo vero caso. Ho ansia e preoccupazione, poi cerco di svegliarmi, e mi viene in mente solo un mio pensiero che scrivo sempre: "Sono io l'uomo che gestisce i miei Sogni".***

*Taccuino dell'Indagatore Dei Sogni*



# 1

## Viaggio nel tempo

*“Spesso l’immaginazione supera la realtà, così come spesso avviene il contrario”.*

*Questo aforisma, che di certo mi rispecchia notevolmente, l’avevo già scritto. Sì, ricordo bene. Nei miei precedenti libri.*

Sono le 13:17 di un solare sabato mattina di una calda estate, di questo ne sono sicuro. Peppe Pierpaolo Stracquadiano, questo dovrebbe essere il mio nome. Non ne sono certo. Non è un bel periodo e il mio umore spesso mi fa viaggiare nel tempo. Sono eclettico per natura e la mia balzana vita mi ha portato sempre a scoprire nuove passioni, ritrovandomi a interpretare sempre ruoli diversi. Alla base un padre di famiglia, libero professionista, operaio, geometra, imprenditore, scrittore, poeta e, per concludere in bellezza, investigatore privato.

Sono seduto davanti al computer all’interno di un fresco dammuso. Non mi voglio guardare intorno, sono spaventato. La mia vita è diventata particolare più che mai. Ogni giorno che passa mi sforzo per godermelo, ma spesso invece arrivo al punto di odiarlo. Ultimamente scrivo poesie e trovo sempre rime per le mie fatiche.

Mi dovetti guardare intorno, il dovere era dietro l’angolo. Sono certo che c’è qualcuno ad aspettarmi e che non vede l’ora di abbracciarmi: le mie figlie. Loro mi riportavano alla realtà, o quantomeno mi faceva piacere sognarle. Credo fossero passati tre o quattro giorni dall’ultima volta che le

avevo viste. Il lavoro mi aveva nuovamente allontanato da loro e questo mi distruggeva.

Mi alzai di scatto, dovevo andare, volevo vederle. Appena alzato, mi sentii strano, andai verso il bagno, mi guardai allo specchio. Ero io, un bell'uomo, ancora non quarantenne. Non riconoscevo i miei occhi, e questo mi preoccupava. Il mio sguardo era caldo, ma di ghiaccio. Il colore che ricordavo diverso era un sottile verde con un mix di colori che sembravano quasi un tramonto infuocato. Ero un famoso scrittore, un affascinante sex symbol e ancora di più il noto ***Indagatore Dei Sogni***. Questo pensiero mi dava la giusta carica, e soprattutto mi permetteva di sognare.

Mi era stato affidato il mio primo vero incarico nazionale. Il Tribunale di Bologna mi aveva nominato perito esperto, per un grosso caso d'omicidio nei dintorni dell'Ospedale S. Orsola di Bologna. La stampa parlava quotidianamente di me. Avevo aperto un'agenzia investigativa e la targa d'ingresso del mio ufficio portava scritto: AGENZIA INVESTIGATIVA "*L'Indagatore Dei Sogni*". Lo avevo sempre sognato. Mi ricordo che da piccolo giocavo spesso a fare l'investigatore privato. Tengo ben conservato, ma sinceramente ora non ricordo dove, il mio primo distintivo fatto da me artigianalmente, che già a dieci anni portavo dentro il mio portafoglio.

Giuda Ballerino o meglio ancora, come dico io, "cazzarola", ero diventato un investigatore, affascinante e soprattutto misterioso! La gente mi acclamava, mi amava, ero il loro eroe. Non potevo sbagliare, non mi era più permesso. Un mio errore avrebbe compromesso la mia immagine e la gioia di sentirmi parte attiva di questo mondo.

Il mio primo vero caso da risolvere: un triplice omicidio, nel quartiere dell'Ospedale S. Orsola di Bologna. L'intera Italia si era affidata alla mia abilità nel risolvere ogni mistero. Da mesi le forze dell'ordine avevano investigato. La scientifica aveva sbarrato tutte le scene del crimine, nessuno vi poteva accedere. Sentinelle quotidianamente pattugliavano la zona. Era passato un po' di tempo dall'ultimo omicidio e le poche tracce lasciate dall'assassino sicu-